

Un premio nazionale per scritti sull'educazione: così la facoltà di Scienze della Formazione ha deciso di ricordare il pedagogista e filosofo dell'educazione Riccardo Massa (vedi nota biografica) a dieci anni dalla scomparsa. Un modo per ricordare e per far conoscere ai più giovani il contributo dal punto di vista umano e scientifico allo sviluppo di una visione innovativa della pedagogia e alla fondazione della Facoltà di Scienze Umane per la Formazione dell'Università di Milano-Bicocca.

---

Gli scritti di pedagogia possono provenire non solo dall'ambito accademico ma anche da insegnanti, professionisti e da tutti coloro che a vario titolo si occupano di formazione. Le opere, redatte in lingua italiana e pubblicate dal 2007 al 2010, devono essere inviate alla Presidenza della facoltà di Scienze della Formazione entro il 15 giugno 2011 (per tutti i dettagli consultare il bando del premio). I volumi inviati saranno conservati presso la biblioteca dell'ateneo per la pubblica consultazione. All'autore dell'opera vincitrice sarà consegnata una targa di riconoscimento.

Perché proprio un premio per ricordare la figura di Riccardo Massa? Per due motivi sostanziali, come spiega Silvia Kanizsa, preside della facoltà di Scienze della Formazione: «Il punto era trovare un modo adatto a mantenere vivo il suo ricordo, che garantisse una continuità. Abbiamo quindi scelto di istituire un premio che si rinnovasse annualmente. Ma soprattutto, il premio vuole essere un segno della passione che Riccardo Massa metteva nell'attività didattica e nella formazione dei giovani pedagogisti». Per questo motivo, la partecipazione al premio è riservata agli autori con età inferiore ai 40 anni.

Tra i più importanti e innovativi studiosi italiani di pedagogia del secolo scorso, come ricorda Anna Rezzara, suo collaboratrice per diversi anni, «Riccardo Massa è stato tra i primi a rivendicare il ruolo autonomo della pedagogia e a lottare perché venisse riconosciuta come una vera e propria scienza». Altro caposaldo del suo pensiero l'idea che le competenze tecniche e pratiche degli educatori dovessero poggiare su una solida formazione culturale, in un'ottica interdisciplinare in grado di costruire un ponte non solo tra teoria e pratica educativa ma anche tra discipline diverse. Tra i promotori, nel 1998, della fondazione dell'Università di Milano-Bicocca, è soprattutto a Riccardo Massa che si deve la progettazione e la realizzazione della facoltà di Scienze della Formazione nel nuovo ateneo. Qui, come primo preside, ha costruito un luogo in cui la pedagogia si confronta apertamente con gli altri saperi della formazione, senza rinunciare a far valere una propria specificità di sguardo. A testimonianza del suo contributo fondamentale, il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione è intitolato a lui, così come porta il suo nome l'aula tesi della facoltà.